

# Libero Consorzio Comunale di Trapani

ex art. 1 L.R. 8/2014  
già Provincia Regionale di Trapani

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 2 /C

**OGGETTO:** Art. 148 bis del TUEL. Deliberazione Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 31/2015/PRSP del 16/01/2015. Misure correttive.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di Marzo alle ore 18,30

in Trapani via Garibaldi, 89 nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Dott. Ignazio TOZZO**

nominato con D.P.R.S. N. 409/SERV.1/S.G. del 1 dicembre 2014 – notificato a mezzo nota prot. n. 18461 del 3/12/2014 – dell'Assessorato della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali, quale Dirigente Regionale incaricato per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 6 dell'art. 1 della L.R. n. 8/2014 fino all'insediamento degli organi del Libero Consorzio Comunale, già Provincia Regionale di Trapani e comunque non oltre il termine indicato al comma 145 dell'art. 1 della L. 56/2014

con la partecipazione del Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Trapani, **Avv. Pietro Nicola Amorosa**;

**vista** l'allegata proposta di deliberazione, pari oggetto, Settore III "Bilancio, Finanze, Organizzazione e Pianificazione Generale, Economato e Provveditorato" di questo Libero Consorzio Comunale, già Provincia Regionale di Trapani;

**vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

**visto** il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani ora del Libero Consorzio Comunale, in particolare l'art. 16bis "Competenze del Consiglio";

**visti** i pareri seguenti pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 49 e del comma 1 dell'art. 147bis del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii.:

- in ordine alla regolarità tecnica, FAVOREVOLE, dal Dirigente del Settore III;
- in ordine alla regolarità contabile,, FAVOREVOLE, dal Dirigente del Settore III "Bilancio, Finanze, Organizzazione e Pianificazione Generale, Economato e Provveditorato" di questa Provincia;

**visto** il parere FAVOREVOLE espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.03.2015 con nota prot. n. 33/15

**ritenuto** di provvedere in merito;

**assunti** i poteri del Consiglio Provinciale, oggi del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

2/c 11 2 MAR 2015

Allegato alla deliberazione Commissariale. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Commissario Straordinario

Il Segretario Generale

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**ex art. 1 L.R. 8/2014  
già Provincia Regionale di Trapani**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Il sottoscritto Dirigente del 3° Settore "*Bilancio, Finanze, Organizzazione e Pianificazione Generale, Economato e Provveditorato*" in conformità all'esito di istruttoria comunicato dal responsabile del procedimento, che parimenti sottoscrive in calce, formula, in relazione all'argomento oggettivato, ai sensi dell'art.6, comma 2, della L.R. 10/91, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario che qui di seguito si riporta in forma integrale:

**OGGETTO: Art. 148 bis del TUEL. Deliberazione Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 31/2015/PRSP del 16/01/2015. Misure correttive.**

**Premesso che:**

- con Ordinanza n. 225/2014/CONTR. del 15/10/2014 del Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sono state formulate osservazioni sul Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 approvato dal Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, con Delibera n. 2/C del 28/06/2013, sulla scorta delle relazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti sul medesimo atto e trasmesse alla Magistratura Contabile;
- con nota prot. n. 37627 del 20/10/2014 sono state fornite le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella sopracitata Ordinanza n. 225/2014/CONTR.;
- con la medesima Ordinanza n. 225/2014/CONTR. è stata convocata l'udienza per il 24/10/2014 presso la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana al fine di verificare le controdeduzioni presentate dall'Ente ed adottare i provvedimenti consequenziali;
- all'udienza del 24/10/2014 sono state esaminate le memorie depositate e uditi, in rappresentanza dell'Ente su delega del Commissario Straordinario, l'avv. Diego Maggio, il dott. Giuseppe Fundarò e il dott. Renato Schifano;
- in esito all'udienza del 24/10/2014 è stata adottata dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti la Deliberazione n. 31/2015/PRSP depositata presso la Segreteria della Corte dei Conti in data 16/01/2015, trasmessa in pari data all'Ente e acquisita al prot. di entrata n. 1543 del 19/01/2015;

**Tenuto conto che**, tanto le osservazioni contenute nell'Ordinanza n. 225/2014/CONTR. del 15/10/2014 del Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, quanto le controdeduzioni contenute nella sopracitata nota prot. n. 37627 del 20/10/2014, afferiscono a risultanze e circostanze relative all'esercizio finanziario 2012 i cui dati risultano oramai consolidati e non più modificabili a norma dell'ordinamento finanziario per gli Enti Locali;

**Precisato che**, in ordine all'adozione delle necessarie misure correttive disposte con la Deliberazione n. 31/2015/PRSP, si specificano di seguito le dovute considerazioni in ordine ai singoli profili di criticità così come nella stessa evidenziati:

- 1) In ordine al **primo** profilo di criticità, la Corte ha invitato l'Ente a prevedere una migliore organizzazione per assicurare l'approvazione degli atti deliberativi entro i termini di legge. In merito si rappresenta che l'approvazione tardiva del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 ha costituito un evento eccezionale in concomitanza con l'entrata in vigore della L.R. 7/2013 che ha definitivamente abolito i Consigli Provinciali. L'Ente, infatti, storicamente, ha sempre approvato i documenti di rendicontazione finanziaria entro i termini di legge, non ultimo il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 approvato con Deliberazione Commissariale n. 5/C del 13.02.2014.
- 2) Con riferimento al mancato raggiungimento del Patto di Stabilità, **secondo** profilo di criticità, la Corte ha evidenziato che, nonostante la mancata applicazione delle sanzioni, la violazione delle norme sul patto incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla Legge di Stabilità. Si concorda con l'assunto della Corte in ordine alla corretta programmazione volta al raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità ma si evidenzia, nel contempo, che il disposto normativo di cui all'art.1, comma 17 *quinquies* della Legge 64/2013 avendo come obiettivo quello di abbassare il debito complessivo della P.A. nei confronti delle imprese, ha consentito all'Ente di ridurre considerevolmente lo stock di debito in conto capitale con inevitabili riflessi positivi in ordine al rispetto degli obiettivi programmatici futuri. Si rappresenta, a tal proposito, che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità relativi all'esercizio 2013 e si appresta a certificarne positivamente il rispetto anche relativamente all'esercizio 2014 appena conclusosi.
- 3) In ordine al **terzo** profilo di criticità inerente il disavanzo di competenza, sebbene la Corte abbia preso atto del progressivo ed inarrestabile trend negativo dei trasferimenti erariali, ha nel contempo invitato l'Ente a porre in essere una sana programmazione volta a ridurre l'applicazione dell'avanzo di amministrazione che, sebbene consentito ai sensi dell'art. 197 del TUEL, deve avere la natura dell'eccezionalità e della straordinarietà. Si concorda con l'assunto della Corte ma si invita, nel contempo, ad apprezzare lo sforzo dell'Ente che, a fronte di trasferimenti statali e/o regionali ormai praticamente nulli e nonostante l'ormai insostenibile concorso al risanamento dei conti pubblici previsto dalle recenti normative, non ultimo il D.L. 66/2014 e, ancor più recentemente, la legge di stabilità 2015, abbia, nel corso dell'esercizio 2013, registrato un avanzo di competenza di circa 0.5 milioni di euro, trend confermato anche dai dati preconsuntivo relativi al rendiconto 2014.
- 4) In merito al **quarto** profilo di criticità relativo alla natura della spesa finanziata mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si evidenzia che la stessa ha riguardato l'avvio di strategie di marketing territoriale assolutamente indispensabili per lo sviluppo economico del territorio attraverso la promozione delle notevoli peculiarità geografiche, storiche, artistiche, gastronomiche in grado di intercettare la domanda nazionale ed internazionale dei flussi turistici. A tal fine, infatti, l'Ente ha stipulato apposito accordo per la compensazione degli oneri di servizio finalizzato ad assicurare la stabilizzazione dei flussi di traffico dell'aeroporto Trapani Birgi. Tale operazione ha avuto una forte ricaduta positiva sulle iniziative imprenditoriali turistiche (dall'incremento delle strutture ricettive, di ristorazione nonché di tutto l'indotto turistico) che hanno fatto affidamento sulla piena e continua operatività dell'aeroporto per programmare gli investimenti ed i progetti d'impresa in un'ottica di continuità e non di contingente temporaneità. Appare quindi palese che la fornitura di servizi aeroportuali a terra strettamente connessi al trasporto aereo di passeggeri e merci, svolta dalla società Airgest S.p.A., ha costituito per la collettività provinciale un Servizio di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 86, paragrafo 2, del Trattato CE, i cui obblighi di Servizio pubblico possono essere compensati in osservanza della Comunicazione Della Commissione *'Orientamenti Comunitari Concernenti Il Finanziamento Degli Aeroporti E Gli Aiuti Pubblici Di Avviamento Concessi Alle Compagnie Aeree Operanti Su Aeroporti Regionali'* (2005/C 312/01). La Commissione comunitaria ha riconosciuto, tra l'altro:
  - o che lo sviluppo degli aeroporti regionali contribuisce in modo essenziale allo sviluppo delle rispettive economie territoriali;

- o che un aeroporto regionale deve spesso cercare di colmare un certo «deficit di immagine» del territorio in cui insiste e che vuole promuovere.

Tale intervento quindi ha reso possibile l'incremento del flusso di passeggeri dell'aeroporto Trapani Birgi fino al raggiungimento di circa 1.500.000 passeggeri come certificato dall'Enac. Pertanto l'indotto turistico è stato ampliato in maniera esponenziale attraverso la strategia di valorizzazione e promozione atta a rendere il territorio attrattivo ai flussi turistici nazionali ed internazionali

- 5) Per ciò che attiene al **quinto** profilo di criticità relativo al persistente e sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria, si evidenzia che lo stesso ha avuto natura di eccezionalità nell'esercizio finanziario 2012 in quanto legato alla oramai cronica mancanza di liquidità del servizio di cassa della Regione Siciliana che non ha erogato per tempo i trasferimenti dell'anno 2012. Nel corso dell'esercizio 2013, infatti, l'Ente, attraverso una proficua attività di programmazione dei flussi in entrata e in uscita, ha gradualmente recuperato la copertura chiudendo l'esercizio con un saldo positivo. Si conferma, infine, che l'Ente è oramai in grado di gestire le entrate con vincolo di destinazione, anche per effetto dell'entrata in vigore delle norme previste dal D.lgs. 118/2011.
- 6) In merito al **sesto** profilo di criticità inerente la presenza di debiti fuori bilancio, la Corte ha accertato che l'Ente ha deliberato, nel corso del 2013, i debiti non riconosciuti a fine esercizio 2012. L'Ente prende atto delle raccomandazioni della Corte in merito all'eccezionalità della procedura prevista dall'art. 194 del TUEL e della necessità di attuare una sana programmazione che consente di arginarne il ricorso al suo utilizzo.
- 7) Relativamente alle irregolarità emerse in merito all'utilizzo dei capitoli afferenti i servizi per conto terzi, **settimo** profilo di criticità, si richiama quanto contenuto nella delibera n. 106/2013/PRSP, con la quale codesta Corte dei Conti prende atto dell'irrelevanza di tali operazioni contabili ai fini del rispetto delle norme sul Patto di Stabilità in quanto sia l'entrata che la spesa risultano, non solo rispettivamente accertata ed impegnata, ma anche riscossa e pagata per cui, ancorché non imputata tra le entrate e le spese correnti, risulta assolutamente neutra ai fini del calcolo dei saldi di competenza mista. Si rappresenta comunque che, nel corso dell'esercizio 2013, il ricorso ai servizi per conto terzi è assolutamente residuale, e comunque nullo nel 2014.
- 8) In merito alla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti, per l'importo di cui all'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012, **ottavo** profilo di criticità, la Corte, preso atto delle memorie, ha dichiarato superate le criticità rilevate in quanto non ricorrono i presupposti legislativi per la costituzione del fondo in oggetto
- 9) Riguardo al **nono** profilo di criticità, si rappresenta che l'ingente stock di debito ancora da estinguere alla data dell'8 di Aprile è derivato, in larga misura, dalla mancanza di liquidità e dalla contestuale necessità di recuperare l'ingente scoperto di tesoreria derivante dall'anticipazione non restituita al 31.12.2012. L'Ente, dilazionando nei limiti del possibile i pagamenti, senza che ciò abbia recato pregiudizio in ordine all'eventuale ricorso a procedure di esecuzione forzata da parte dei creditori, è infatti riuscito a recuperare gradualmente il deficit di cassa e a raggiungere tempi medi di pagamento nell'ordine di circa 17 giorni a chiusura dell'esercizio 2013.
- 10) Riguardo al **decimo** profilo di criticità relativo alle spese per il personale, si rappresenta che l'Ente, a decorrere dall'anno 2012, in relazione alla carenza di risorse economiche conseguenti ai tagli sui trasferimenti nazionali e regionali, ha attuato una serie di interventi volti alla riduzione dei costi di amministrazione. In particolare, per ciò che riguarda la spesa del personale a tempo determinato si è proceduto alla chiusura delle scuole professionali di 2° livello gestite direttamente da questa amministrazione con una notevolissima riduzione dei costi relativi al mantenimento dei relativi contratti di lavoro a tempo determinato a copertura dell'organico dei docenti dei due istituti gestiti. Alla stessa stregua sono stati ridotti i costi relativi al personale precario mediante sospensione dei provvedimenti relativi all'estensione dell'orario di lavoro del suddetto personale nonché di quelli inerenti gli

incarichi a contratto ex artt.90 e 110 del TUEL mediante riduzione degli apparati burocratici dell'Ente e con l'attribuzione degli incarichi dirigenziali ad interim, per tutti gli ambiti settoriali, ai soli n. 2 dirigenti di ruolo dell'Ente ed al Segretario Generale. L'attuale situazione finanziaria, pertanto, risulta ad oggi rispettosa dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del DL 78/20102, così come si evince dalla tabella riepilogativa già formalizzata in sede di relazione al Rendiconto 2013 trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti a cura del Collegio dei Revisori dei Conti.

- 11) Riguardo all'**undicesimo** profilo di criticità la Corte dei Conti, preso atto delle memorie di cui alla nota prot. n. 37627 del 20/10/2014 che evidenziano situazioni in corso di risoluzione, ha comunque evidenziato criticità in ordine ai ritardi nell'approvazione dei bilanci o all'omissione di tale approvazione nonché alla mancata istituzione dell'unità di coordinamento per il controllo delle società partecipate. In merito si rappresenta che, nelle more della formale istituzione dell'apposita struttura in argomento, i controlli sono stati comunque assicurati dal Servizio amministrativo "Società Partecipate" attraverso la verifica dei bilanci sottoposti all'approvazione assembleare e evidenziando, ove se ne sia rappresentata la necessità, i punti sui quali discutere e/o muovere le eventuali opposizioni; analoga verifica è stata posta in essere sui compensi degli amministratori rispetto alla misura prevista dalla normativa vigente, per le quali l'Ente si è attivato secondo quanto già esplicita nelle memorie sopra richiamate.
- 12) Riguardo infine il **dodicesimo** punto di criticità la Corte, preso atto di quanto espresso in memoria e richiamato il contenuto della Deliberazione n. 197/2013/PRSP della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ha dichiarato superata la criticità.

**Dato atto** che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. di cui ai pareri in calce e puoi attestarsi che l'azione qui proponenda comporta *riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e/o sul patrimonio dell'Ente e non determina spesa.*

**Ritenuto**, altresì, necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 del L.R. 44/1991;

**Visto** lo Statuto Provinciale;

**Visto** l'art. 49 del d.lgs 267/00;

**Visto** l'art. 3 comma 1 lettera d) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

**Visto** il regolamento dei Controlli Interni approvato il 22.08.2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale.

## PROPONE

Per quanto in narrativa richiamato che qui si intende integralmente riportato:

- a. Recepire il contenuto nella Deliberazione n. 31/2015/PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti depositata presso la Segreteria della Corte dei Conti in data 16/01/2015, trasmessa in pari data all'Ente e acquisita al prot. di entrata n. 1543 del 19/01/2015 ed adottare le conseguenziali misure correttive rappresentando che:
1. Con riferimento al primo profilo di criticità inerente la tardiva approvazione del Rendiconto 2012: Prendere atto che occorre prevedere una migliore organizzazione per assicurare l'approvazione degli atti deliberativi entro i termini di legge. In merito si rappresenta che l'approvazione tardiva del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 ha costituito un evento eccezionale in concomitanza con l'entrata in vigore della L.R. 7/2013 che ha definitivamente abolito i Consigli Provinciali. L'Ente, infatti, storicamente, ha sempre approvato i documenti di rendicontazione finanziaria entro i termini di legge, non ultimo il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 approvato con Deliberazione Commissariale n. 5/C del 13.02.2014;
  2. Con riferimento al secondo profilo di criticità relativo alla violazione del Patto di Stabilità: Dare atto che, nonostante la mancata applicazione delle sanzioni, la violazione delle norme sul patto incide negativamente sul raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla Legge di Stabilità. Si concorda con l'assunto della Corte in ordine alla corretta programmazione volta al raggiungimento degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità ma si evidenzia, nel contempo, che il disposto normativo di cui all'art.1, comma 17 *quinquies* della Legge 64/2013 avendo come obiettivo quello di abbassare il debito complessivo della P.A. nei confronti delle imprese, ha consentito all'Ente di ridurre considerevolmente lo stock di debito in conto capitale con inevitabili riflessi positivi in ordine al rispetto degli obiettivi programmatici futuri. Si rappresenta, a tal proposito, che l'Ente ha rispetto gli obiettivi del Patto di Stabilità relativi all'esercizio 2013 e si appresta a certificare positivamente il rispetto anche relativamente all'esercizio 2014 appena conclusosi;
  3. Con riferimento al terzo profilo di criticità inerente il disavanzo di competenza: Prendere atto che, sebbene la Corte abbia accertato il progressivo ed inarrestabile trend negativo dei trasferimenti erariali, ha nel contempo invitato l'Ente a porre in essere una sana programmazione volta a ridurre l'applicazione dell'avanzo di amministrazione che, sebbene consentito ai sensi dell'art. 197 del TUEL, deve avere la natura dell'eccezionalità e della straordinarietà. Si concorda con l'assunto della Corte ma si invita, nel contempo, ad apprezzare lo sforzo dell'Ente che, a fronte di trasferimenti statali e/o regionali ormai praticamente nulli e nonostante l'ormai insostenibile concorso al risanamento dei conti pubblici previsto dalle recenti normative, non ultimo il D.L. 66/2014 e, ancor più recentemente, la legge di stabilità 2015, abbia, nel corso dell'esercizio 2013, registrato un avanzo di competenza di circa 0.5 milioni di euro, trend confermato anche dai dati preconsuntivo relativi al rendiconto 2014;
  4. Con riferimento al quarto profilo di criticità inerente la natura della somma finanziata con avanzo di amministrazione: Dare atto che l'Ente ha avviato strategie di marketing territoriale assolutamente indispensabili per lo sviluppo economico del territorio attraverso la promozione delle notevoli peculiarità geografiche, storiche, artistiche, gastronomiche in grado di intercettare la domanda nazionale ed internazionale dei flussi turistici. A tal fine, infatti, è stato stipulato apposito accordo per la compensazione degli oneri di servizio finalizzato ad assicurare la stabilizzazione dei flussi di traffico dell'aeroporto Trapani Birgi. Tale operazione ha avuto una forte ricaduta positiva sulle iniziative imprenditoriali turistiche (dall'incremento delle strutture ricettive, di ristorazione nonché di tutto l'indotto turistico) che hanno fatto affidamento sulla piena e continua operatività dell'aeroporto per programmare gli investimenti ed i progetti d'impresa in un'ottica di continuità e non di contingente temporaneità. Appare quindi palese che la fornitura di servizi aeroportuali a terra strettamente connessi al trasporto aereo di passeggeri e merci, svolta dalla società Airgest S.p.A., ha costituito per la collettività provinciale un Servizio di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 86, paragrafo 2, del Trattato CE, i cui obblighi di Servizio pubblico possono essere compensati in osservanza della Comunicazione Della Commissione *'Orientamenti Comunitari Concernenti Il Finanziamento Degli Aeroporti E Gli Aiuti Pubblici Di Avviamento Concessi Alle Compagnie Aeree Operanti Su Aeroporti Regionali'* (2005/C 312/01). La Commissione comunitaria ha riconosciuto, tra l'altro:

- o che lo sviluppo degli aeroporti regionali contribuisce in modo essenziale allo sviluppo delle rispettive economie territoriali;
- o che un aeroporto regionale deve spesso cercare di colmare un certo «deficit di immagine» del territorio in cui insiste e che vuole promuovere.

Tale intervento quindi ha reso possibile l'incremento del flusso di passeggeri dell'aeroporto Trapani Birgi fino al raggiungimento di circa 1.500.000 passeggeri come certificato dall'Enac. Pertanto l'indotto turistico è stato ampliato in maniera esponenziale attraverso la strategia di valorizzazione e promozione atta a rendere il territorio attrattivo ai flussi turistici nazionali ed internazionali.

5. Con riferimento al **quinto** profilo di criticità relativo al persistente e sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria: Dare atto che la presenza dell'anticipazione non estinta a chiusura dell'esercizio 2012 e il consistente ricorso, nello stesso esercizio, all'utilizzo dell'anticipazione ha avuto natura di eccezionalità in quanto legato alla oramai cronica mancanza di liquidità del servizio di cassa della Regione Siciliana che non ha erogato per tempo i trasferimenti dovuti. Nel corso dell'esercizio 2013, infatti, l'Ente, attraverso una proficua attività di programmazione dei flussi in entrata e in uscita, ha gradualmente recuperato la scopertura chiudendo l'esercizio con un saldo positivo, tendenza che è stata confermata anche nel corso del corrente esercizio 2014. Si conferma, infine, che l'Ente è oramai in grado di gestire le entrate con vincolo di destinazione, anche per effetto dell'entrata in vigore delle norme previste dal D.lgs. 118/2011;
6. Con riferimento al **sesto** profilo di criticità inerente la presenza di debiti fuori bilancio: Prendere atto che la Corte ha evidenziato che l'Ente ha definitivamente deliberato, nel corso del 2013, i debiti non riconosciuti a fine esercizio 2012. L'Ente prende atto delle raccomandazioni della Corte in merito all'eccezionalità della procedura prevista dall'art. 194 del TUEL e della necessità di attuare una sana programmazione che consenta di arginarne il ricorso al suo utilizzo.
7. Con riferimento al **settimo** profilo di criticità relativo all'utilizzo improprio dei servizi per conto terzi: Richiamare quanto contenuto nella delibera n. 106/2013/PRSP, con la quale la Corte dei Conti, sezione di controllo della Regione Siciliana prende atto dell'irrilevanza di tali operazioni contabili ai fini del rispetto delle norme sul Patto di Stabilità in quanto sia l'entrata che la spesa risultano, non solo rispettivamente accertata ed impegnata, ma anche riscossa e pagata per cui, ancorché non imputata tra le entrate e le spese correnti, risulta assolutamente neutra ai fini del calcolo dei saldi di competenza mista. Si rappresenta comunque che, nel corso dell'esercizio 2013, il ricorso ai servizi per conto terzi è assolutamente residuale, e comunque nullo nel 2014;
8. Con riferimento all'**ottavo** profilo di criticità inerente la costituzione del Fondo Svalutazione Crediti: Dare atto che la Corte ha accertato che non ricorrono i presupposti legislativi per la costituzione del suddetto fondo previsto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012;
9. Con riferimento al **nono** profilo di criticità relativo all'ingente stock di debito ancora da estinguere alla data dell'8 di Aprile: Prendere atto che lo stesso è derivato, in larga misura, dalla mancanza di liquidità e dalla contestuale necessità di recuperare l'ingente scoperto di tesoreria derivante dall'anticipazione non restituita al 31.12.2012. L'Ente, dilazionando nei limiti del possibile i pagamenti, senza che ciò abbia recato pregiudizio in ordine all'eventuale ricorso a procedure di esecuzione forzata da parte dei creditori, è infatti riuscito a recuperare gradualmente il deficit di cassa e a raggiungere tempi medi di pagamento nell'ordine di circa 17 giorni a chiusura dell'esercizio 2013;
10. Con riferimento al **decimo** profilo di criticità relativo alle spese per il personale: Dare atto che l'Ente, a decorrere dall'anno 2012, in relazione alla carenza di risorse economiche conseguenti ai tagli sui trasferimenti nazionali e regionali, ha attuato una serie di interventi volti alla riduzione dei costi di amministrazione. In particolare, per ciò che riguarda la spesa del personale a tempo determinato si è proceduto alla chiusura delle scuole professionali di 2° livello gestite direttamente da questa amministrazione con una notevolissima riduzione dei costi relativi al mantenimento dei relativi contratti di lavoro a tempo determinato a copertura dell'organico dei docenti dei due istituti gestiti. Alla stessa stregua sono stati ridotti i costi relativi al personale precario mediante sospensione dei provvedimenti relativi all'estensione dell'orario di lavoro del suddetto personale nonché di quelli inerenti gli incarichi a contratto ex artt.90 e 110 del TUEL mediante riduzione degli apparati burocratici dell'Ente e con l'attribuzione degli incarichi dirigenziali ad interim, per tutti gli ambiti settoriali, ai soli n. 2 dirigenti di ruolo dell'Ente ed al Segretario Generale. L'attuale situazione finanziaria, pertanto, risulta ad oggi rispettosa dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del Dl 78/20102, così come si evince dalla tabella riepilogativa già

formalizzata in sede di relazione al Rendiconto 2013 trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti a cura del Collegio dei Revisori dei Conti;

11. Con riferimento all'undicesimo profilo di criticità: Prendere atto che, accertato che in base a quanto contenuto nelle memorie di cui alla nota prot. n. 37627 del 20/10/2014 si evidenziano situazioni in corso di risoluzione, ha evidenziato comunque criticità in ordine ai ritardi nell'approvazione dei bilanci o all'omissione di tale approvazione nonché alla mancata istituzione dell'unità di coordinamento per il controllo delle società partecipate. In merito si rappresenta che, nelle more della formale istituzione dell'apposita struttura in argomento, i controlli sono stati assicurati dal Servizio amministrativo "Società Partecipate", attraverso la verifica dei bilanci sottoposti all'approvazione assembleare, ravvisando, ove ne ricorra il caso, punti sui quali discutere e muovere le eventuali opposizioni così come analoga verifica è stata posta in essere sui compensi degli amministratori rispetto alla misura prevista dalla normativa vigente, per le quali l'Ente si è attivato secondo quanto già esplicita nelle memorie sopra richiamate;
12. Con riferimento al dodicesimo profilo di criticità: Richiamato il contenuto della Deliberazione n. 197/2013/PRSP della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, la stessa ha dichiarato superate le criticità.
  - b. Dare mandato al Dirigente del III Settore per l'espletamento degli adempimenti consequenziali, in particolare la trasmissione dell'atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
  - c. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991;
  - d. Trasmettere copia della presente all'albo pretorio online

Il Titolare della P.O.  
Il Responsabile del Servizio  
(dott. Renato Schifano)

Il Segretario Generale n.q.  
Il Dirigente del Settore  
(Avv. Pietro Nicola Amorosa)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

- FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica per la motivazione indicata con nota n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

NB: BARRARE QUANDO NE RICORRONO I PRESUPPOSTI

- La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e determina:
- Spesa di cui non è possibile la quantificazione

Data 05-03-2015

Il Dirigente del Settore Bilancio e Finanze

X 

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere:

- FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile
- si attesta la copertura finanziaria (art. 151 comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Imp.	Intervento
.....				

- si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di minore di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....				

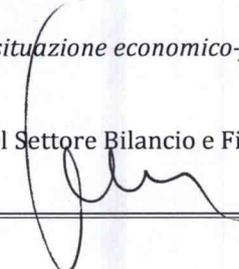
- si verifica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

- NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

- Non dovuto** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 05-03-2015

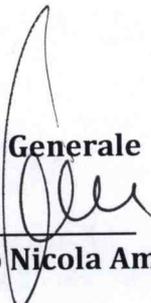
Il Dirigente del Settore Bilancio e Finanze

X 

## DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

Il Segretario Generale

  
\_\_\_\_\_  
(Avv. Pietro Nicola Amorosia)

Il Commissario Straordinario

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Ignazio Tozzo)

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal 13-03-2015

al 27-03-2015

IL SEGRETARIO GENERALE